



CORRIEREBIT.COM

15 Novembre 2012

E' NATO IL CONSORZIO ITALIANO SCATOLIFICI

Consorzio Italiano Scatolifici è un consorzio privato costituito da produttori di imballaggi in cartone ondulato per tutelare gli interessi di una categoria ancora poco considerata.



Un gruppo composto, oggi, da 60 aziende che desiderano far sentire la loro voce e affrontare in maniera adeguata il momento difficile che il nostro Paese sta vivendo, difendendo la propria produzione, il valore sociale delle loro imprese e il "saper fare italiano".

In occasione della conferenza stampa di presentazione del Consorzio e dei suoi progetti interverranno il Presidente CIS Andrea Cornelli (Cornelli Snc), Deborah Fagni, (Imballaggi Effeemme Srl) e Stefania Montali, (Moncartons Spa), in rappresentanza delle 60 aziende consorziate. L'incontro sarà moderato di Enrico Finzi, Presidente AstraRicerche.

L'obiettivo primario di CIS - Consorzio Italiano Scatolifici è promuovere la qualità del lavoro in ogni sua componente - ambiente, relazioni, benessere, realizzazione personale - lo sviluppo sostenibile nel prodotto e nella sua produzione, ma soprattutto la responsabilità sociale delle proprie imprese, aziende di medie dimensioni capaci di dare valore alla storia e alle esperienze di migliaia di uomini e donne che ogni giorno lavorano, con affidabilità e flessibilità, per garantire un prodotto migliore, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone. "Perché nelle medie imprese come quelle rappresentate da CIS - Consorzio Italiano Scatolifici, l'impulso ad agire secondo criteri di responsabilità sociale nasce da una spinta ideale dell'imprenditore, svincolata da considerazioni immediate di tipo economico, in un'ottica di sviluppo sostenibile" dichiara Andrea Cornelli, Presidente CIS. "Quella di CIS - Consorzio Italiano Scatolifici è una concreta presa di coscienza, il primo vero segnale di risveglio di un gruppo di imprenditori veri, che giocano un ruolo influente nell'equilibrio economico e sociale del nostro Paese."

Con il Consorzio Italiano Scatolifici, manager e imprese che condividano valori d'impresa e valori personali si uniscono per favorire lo scambio di esperienze e idee tipiche del "saper fare italiano", tra tutte le persone e i soggetti interessati a questa cultura del lavoro.

Novembre 2012

AMont*